

UNIONE MONTANA VALLE MAIRA

SAN DAMIANO MACRA (CN)

OGGETTO: parere sulla proposta di deliberazione del CONSIGLIO DELL'UNIONE MONTANA iscritta all'o.d.g. del 01 ottobre 2015 avente come oggetto *Art. 193, comma 2, D.Lgs. 267/2000. Equilibri generali di bilancio. Determinazioni;*

IL REVISORE DEI CONTI

VISTO l'art. 193, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che:

- 1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*
- 2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.*
- 3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*
- 4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo;*

VISTO l'art. 239, comma 1, lett. b) 2) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che l'organo di revisione esprime il proprio parere sulla *proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio;*

RICHIAMATA la deliberazione del CONSIGLIO DELL'UNIONE MONTANA n. 12 del 29 giugno 2015 con la quale è stato approvato il Bilancio dell'esercizio 2015;

PRESA VISIONE della proposta di deliberazione del CONSIGLIO DELL'UNIONE MONTANA iscritta all'o.d.g. del 01 ottobre 2015 avente come oggetto *Art. 193, comma 2, D.Lgs. 267/2000. Equilibri generali di bilancio. Determinazioni;*

TENUTO CONTO delle considerazioni ivi contenute;

PRESO ATTO dei pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

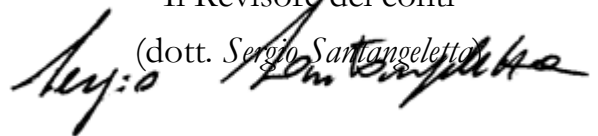
ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione del CONSIGLIO DELL'UNIONE MONTANA iscritta all'o.d.g. del 01 ottobre 2015 avente come oggetto *Art. 193, comma 2, D.Lgs. 267/2000. Equilibri generali di bilancio. Determinazioni.*

San Damiano Macra, 01 ottobre 2015

Il Revisore dei conti

(dott. Sergio Santangelo)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Sergio Santangelo', written over the printed name.